



**Atto di
Consiglio
di Quartiere**

Quartiere Navile

P.G. N.: 103980/2018

N. O.d.G.: 10/2018

Data Seduta : 15/03/2018

Data Pubblicazione :16/03/2018

Adottato

Oggetto: INDIRIZZI SUL PROCESSO "BILANCIO PARTECIPATIVO 2018" NEL TERRITORIO DEL QUARTIERE NAVILE

- Delibera -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Seduta

Il Presidente del Consiglio di Quartiere propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE NAVILE

Premesso che :

- lo Statuto - al Titolo II Istituti di Partecipazione - prevede, all'art. 4 ter, il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nell'impiego di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione;
- il Consiglio Comunale, in data 20/04/2016, ha approvato con O.d.G. n. 214 (P.G. n. 85548/2016) il Regolamento sulla disciplina del bilancio partecipativo (denominato di seguito Regolamento);
- tale Regolamento, all'art 1, comma 2, definisce il bilancio partecipativo come istituto di partecipazione che, valorizzando le conoscenze dei bisogni diffuse sui territori, persegue la finalità di impiegare risorse pubbliche e attivare risorse della comunità al fine di raggiungere risultati condivisi e verificati con la cittadinanza ;
- la Giunta comunale, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Consigli di Quartiere il 1° marzo 2018, con Delibera Prog. n. 49 del 6 marzo 2018 P.G. n. 90270/2018 ha dato avvio al processo del bilancio partecipativo, definendone le modalità di svolgimento per l'anno 2018;

Considerato che :

- il processo del bilancio partecipativo si inserisce in un più ampio programma che vede l'Amministrazione comunale da tempo impegnata a sperimentare un' idea di città aperta e collaborativa, fondata sulla rigenerazione continua delle comunità e dei luoghi attraverso il coinvolgimento sistematico delle risorse civiche nella condivisione di visioni, scelte e responsabilità;
- tale scelta considera di generare nuove centralità nei Quartieri e di agire per

migliorare la vivibilità delle zone in difficoltà, concependo “immobili e luoghi” come potenzialità da liberare per la costruzione di comunità inclusive e generatrici di capitale sociale;

- al fine di offrire ai cittadini un quadro esaustivo delle varie opportunità che, attraverso il coinvolgimento delle comunità nell’ambito del nuovo ruolo istituzionale delineato per i quartieri, la città è chiamata a cogliere, occorre rafforzare gli elementi di raccordo ed integrazione tra i diversi percorsi partecipativi che verranno attivati sui territori, ferme restando le specificità di ognuno di essi in termini di tempistiche, metodologie ed obiettivi specifici;

- i processi partecipativi che verranno avviati con i quartieri nel corso del 2018 attengono in particolare al bilancio partecipativo e al supporto alla definizione sia del Piano di zona del Distretto Città di Bologna, sia degli interventi rivolti agli adolescenti e ai giovani previsti dal PON Città Metropolitana “Accelerazione civica, collaborazione civica tra PA, scuola e imprese”;

- al fine di favorire il raggiungimento di tali obiettivi, nel corso di questo mandato l'amministrazione ha delineato una serie di funzioni e/o strutture di coordinamento quali:

* l'ufficio per l'immaginazione civica presso il Comitato Urban Center Bologna (successivamente trasformato in Fondazione per l'innovazione urbana) con il compito, tra gli altri, di supportare i percorsi partecipativi, individuando gli strumenti per dialogare, co-progettare, realizzare, insieme ai cittadini e in collaborazione con i Quartieri, le decisioni più importanti da assumere e per abilitare le tante energie civiche e il capitale sociale cittadino con particolare attenzione a raggiungere le persone normalmente assenti dai percorsi di informazione, partecipazione, collaborazione;

* i team di quartiere che costituiscono un gruppo multidisciplinare di riferimento territoriale per lo sviluppo dei processi partecipativi e delle diverse progettualità inserite all'interno del Piano di Innovazione Urbana, al fine di gestire al meglio la complessità dei progetti, svolgendo ruolo di interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni all'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di definire gli indirizzi per adattare il processo del bilancio partecipativo per l’anno 2018 al territorio del Quartiere Navile, con le seguenti specificazioni:

1. Profili metodologici

Il processo si articolerà nelle 4 fasi previste dal regolamento con le seguenti specificazioni riguardo alla prima fase:

a. Il processo del Bilancio partecipativo 2018 è stato preceduto da una assemblea plenaria di Quartiere aperta a tutti in data 7 marzo 2018 per una restituzione in merito agli esiti del bilancio partecipativo 2017 - con particolare riguardo all’iter di realizzazione previsto per i progetti vincitori - insieme allo scenario complessivo dei processi partecipativi da attivarsi sul territorio e alle ipotesi di percorso sul bilancio partecipativo 2018 nel territorio del Quartiere;

b. Adozione della delibera del Consiglio di Quartiere di adattamento del processo partecipativo alle caratteristiche del territorio e individuazione della zona (una o più aree statistiche) sulle quali i cittadini sono chiamati a proporre, co-progettare

- e scegliere la destinazione delle risorse del bilancio partecipativo ;
- c. Incontri propedeutici con i Team di Quartiere (indicativamente marzo 2018);
- d. Incontri con gli stakeholder e i corpi intermedi (scala di quartiere) per presentare il percorso, le modalità di svolgimento, la tempistica (indicativamente marzo/aprile 2018);
- e. Informazione, con la messa a disposizione di materiali (dossier d'area) sulle zone individuate volti a favorire la conoscenza dello stato di fatto e delle ipotesi di intervento (indicativamente aprile/maggio 2018);
- f. Comunicazione, coinvolgimento e ascolto di associazioni, comunità e aggregazioni di cittadini nelle zone San Savino e Croce Coperta, mediante incontri pubblici, OST e attività di prossimità (incursioni, passeggiate di quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di prossimità e relazione, ecc.) per far attivare i cittadini, far conoscere i Laboratori e far emergere i bisogni, le priorità e le proposte progettuali (indicativamente aprile/maggio 2018);
- g. Coprogettazione (indicativamente maggio/giugno/luglio 2018) in cui si svolgono le seguenti attività supportate da facilitatori e da tecnici comunali: *a) analisi delle priorità emerse; b) condivisione delle priorità a cui le proposte devono rispondere; c) definizione delle aree di intervento; d) elaborazione delle proposte;*

Le proposte sono successivamente analizzate, approfondite e verificate da tavoli tecnici del Comune, per quanto attiene gli aspetti generali di tipo tecnico ed economico, nonché relativi alle fasi e ai tempi di realizzazione .

Le proposte ammesse, da sottoporre al voto, sono il prodotto delle proposte emerse dalla co-progettazione e dall' analisi di fattibilità tecnica.

Le fasi successive di voto e di proclamazione dei risultati si svolgeranno secondo le previsioni di riferimento del Regolamento, fatte salve, in corso d'opera, eventuali modifiche, integrazioni e/o adattamenti e quant'altro necessario per garantire il buon esito del processo.

2. Definizione dell 'ambito territoriale del processo

Vengono individuata le zone San Savino e Croce Coperta (aree statistiche) con le seguenti motivazioni:

- significatività per l'intero Quartiere;
- analisi complessiva delle varie opportunità di intervento e di investimenti programmate sul territorio del Quartiere (percorsi partecipativi, interventi di cura della comunità e del territorio, ecc.);
- applicazione di un meccanismo di rotazione negli anni che porti al progressivo coinvolgimento dell'intero territorio del Quartiere;
- necessità di coinvolgere parti del Quartiere rispetto alle centralità sul territorio ;
- nuove centralità di periferia;

Le specifiche aree ed azioni di intervento verranno definite, nell'ambito delle zone individuate, durante la fase di coprogettazione così come previsto dal regolamento.

3. Gli interventi ammessi

Le proposte da formulare nell'ambito del bilancio partecipativo saranno relative -

per l'anno 2018 - ad interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione/riorganizzazione di spazi, opere pubbliche, rigenerazione urbana e attrezzature/arredi.

4. Comunicazione e votazione

Per quanto attiene agli aspetti di comunicazione e al sistema di votazione delle proposte:

- a. Si conferma quanto già definito ed implementato in relazione al bilancio partecipativo 2017, e, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, in primis dei corpi intermedi coinvolti nel processo, si ritiene opportuna l'estensione dei diritti di partecipazione all'intero processo, ivi compresa la possibilità di voto, anche ai volontari e agli appartenenti ad associazioni e aggregazioni che operano attivamente e stabilmente nel territorio del Quartiere equiparandoli, per analogia, ai cittadini non residenti, ma che nel Comune esercitano la propria attività prevalente di lavoro e di studio, in capo ai quali sono riconosciuti i diritti di partecipazione dallo Statuto e dal Regolamento ;
- b. Si prevede l'allestimento di postazioni per il voto assistito, al fine di includere anche i cittadini che richiedono un supporto per l'accesso alle procedure telematiche di votazione;

Visti lo Statuto Comunale, il Regolamento sul decentramento ed il Regolamento sulla disciplina del bilancio partecipativo ;

DELIBERA

1. DI DARE AVVIO al processo del bilancio partecipativo per l'anno 2018, individuando le zone San Savino e Croce Coperta (aree statistiche) nell'ambito del territorio c.d. "Corticella", per le ragioni espresse in premessa, come area in cui verrà attivato il processo;
2. DI DEFINIRE che le modalità di svolgimento del processo saranno adattate al territorio del Quartiere e, in particolare alle zone individuate, con le specificazioni di cui in premessa;
3. DI INDIVIDUARE nel Presidente del Quartiere l'organo di coordinamento e di comunicazione/relazione del processo del Bilancio Partecipativo con il supporto dell'ufficio dell'immaginazione civica / Urban Center, del Direttore e degli uffici di Quartiere, nonché della informazione verso i gruppi consiliari del Quartiere .

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 10.

Esito della votazione:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 12 (Centro Sinistra per Navile, Movimento 5 Stelle)

Contrari n. 1 (Insieme Bologna Città Metropolitana)

Astenuti n. -

Il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 10 a maggioranza.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :